





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Liceo Statale "James Joyce"**

**LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE**

*Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT*

*Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525– fax 0667663989/069334396*  
*Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990*

[rmpc39000c@istruzione.it](mailto:rmpc39000c@istruzione.it)      [rmpc39000c@pec.istruzione.it](mailto:rmpc39000c@pec.istruzione.it)      [www.liceojoyce.edu.it](http://www.liceojoyce.edu.it)

## Mobilità studentesca all'estero della durata di un anno.

(versione deliberata al Collegio dei Docenti del 12.09.2015)

**(con integrazioni deliberate dal Collegio dei Docenti del 28.09.2017)**  
**(con integrazioni deliberate dal Collegio dei Docenti del 15.10.2018)**

### **Adempimenti da parte dello studente e della famiglia.**

#### **Prima della partenza**

La famiglia dello studente presenta all'ufficio protocollo la richiesta di partecipazione alla mobilità studentesca individuale entro il 20 novembre, di norma, o comunque non oltre il 31 marzo.

La domanda va prodotta secondo il modello riportato nella modulistica (*Modulo di richiesta per la mobilità studentesca individuale*, allegato 1). La domanda è strutturata secondo i criteri di patto formativo che lo studente e la sua famiglia si impegnano ad osservare all'atto stesso della compilazione.

Lo studente fornisce tutte le informazioni relative alla scuola che intende frequentare nel paese ospitante e, in particolare, denominazione, indirizzo, recapiti, programmi di studio, sistemi di valutazione, piano didattico dell'istituto. Queste indicazioni sono necessarie affinché si possa avere una chiara idea del percorso di formazione che lo studente seguirà all'estero.

Lo studente avrà cura di scegliere un percorso di studio affine a quello di provenienza.

Qualora lo studente non abbia tutte le informazioni all'atto della domanda, si impegna a comunicarle tempestivamente, comunque all'inizio dell'anno scolastico in cui svolge il soggiorno.

L'organizzazione del soggiorno-studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, alcune delle quali offrono borse di studio in base al reddito ed alle prestazioni scolastiche;
- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- tramite organizzazione personale;

- tramite scambio fra studenti di paesi diversi (contatti e conoscenze personali).  
In tutti i casi, per non compromettere l'esito dell'anno scolastico, è necessario esibire, prima della partenza, la dichiarazione di iscrizione alla scuola estera che garantisce l'inserimento dello studente nel piano formativo e la frequenza in una classe o in più corsi di studio.

Lo studente si attiene al parere vincolante del Consiglio di Classe (componente Docenti) riguardo all'autorizzazione al soggiorno di studio all'estero.

### **Durante il soggiorno studio**

Lo studente:

si applica con impegno e serietà nello studio delle discipline seguite presso la scuola estera;

segue le discipline del Joyce che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, rimanendo aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto nella classe di appartenenza,  
a proposito del quale riceve periodici aggiornamenti dal suo tutor in Italia;

compila il diario di bordo che gli viene fornito dal suo tutor in Italia con una cadenza generalmente bimestrale;

entro il mese di aprile (o al massimo entro il mese di agosto) invia i programmi ufficiali svolti fino alla data di riferimento, con traduzione in italiano o in inglese a fronte; questo per permettere al Consiglio di Classe di programmare con congruo anticipo rispetto alla conclusione delle lezioni la struttura di massima delle prove integrative.

### **Al termine del soggiorno studio**

Lo studente:

entro la data del 1 settembre fa pervenire presso questo istituto tutta la documentazione ufficiale relativa al periodo di formazione all'estero con particolare riguardo alle valutazioni conseguite presso la scuola ospitante (in italiano o in inglese), corredate di indicazioni sui criteri di valutazione adottati;

entro la data del 1 settembre presenta al suo tutor del Consiglio di Classe una relazione dettagliata sull'esperienza svolta.

Lo studente sostiene le prove per il reintegro nell'istituto, come predisposte dai docenti del Consiglio di Classe.

## **Adempimenti da parte del Consiglio di Classe (componente Docenti)**

### **Prima della partenza**

Il Consiglio di Classe acquisisce la domanda presentata dallo studente secondo il modello di richiesta predisposto dalla scuola (allegato 1).

Nello scrutinio della prima frazione dell'anno scolastico, oppure in uno dei successivi Consigli di Classe o, in ultimo, nello scrutinio finale, il Consiglio di Classe esprime il proprio parere favorevole o non favorevole al soggiorno all'estero dello studente, sulla base delle seguenti condizioni ineludibili:

1. lo studente deve avere una media del profitto pari o superiore a sette nell'anno precedente allo scambio (la media si intende su tutti i votiescluso IRC); ad esempio per un soggiorno studio da effettuarsi in quarta liceo, si intende il profitto di terza.
2. il voto di condotta deve essere non inferiore ad otto.
3. Il percorso di studi scelto dallo studente deve essere coerente, in linea di massima, con quello del Joyce per permettergli di conseguire alla fine dei cinque anni un diploma che rifletta una formazione omogenea nei contenuti portanti.
4. Lo studente deve essere ammesso alla classe superiore allo scrutinio di giugno.
5. Il Consiglio di classe, pronunciandosi in occasione dello scrutinio di gennaio, si riserva di confermare la propria decisione nello scrutinio di giugno.  
La decisione viene resa nota allo studente tramite il modello apposito (allegato 2).
6. Il pronunciamento favorevole o non favorevole del Consiglio di Classe è una condizione vincolante per lo studente e la sua famiglia.
6. Il Collegio dei Docenti stabilisce:  
che uno studente possa effettuare una sola mobilità individuale nel suo percorso di studi al liceo Joyce;  
che un massimo del 20% degli studenti della stessa classe abbiano la possibilità di accedere alla mobilità individuale all'estero della durata di un anno scolastico. Tale percentuale è suscettibile di variazione, fino ad un massimo del 30% all'interno della stessa classe, se vengono richieste mobilità individuali trimestrali o semestrali.

Qualora il numero di richieste all'interno di una stessa classe dovesse superare tali percentuali, il Consiglio di Classe accetta le richieste degli studenti più meritevoli in base al seguente parametro:

- Media dei voti degli esiti finali dell'anno scolastico precedente.

Il Consiglio di Classe, in base agli esiti, accetta le richieste degli studenti con le medie più alte, in ordine decrescente fino a rientrare nella percentuale consentita.

L'accettazione della richiesta non si può intendere come automatica autorizzazione all'esperienza di mobilità, in quanto valgono comunque le condizioni ineludibili esposte nei precedenti punti 1-5.

Il Collegio dei Docenti esprime parere favorevole alle esperienze di studio all'estero che gli studenti effettuino durante il periodo estivo di sospensione dalle lezioni.

7. Per le classi ad indirizzo ESABAC, al rientro dall'esperienza di mobilità, gli studenti dovranno sostenere una prova scritta e orale di francese e una orale di Histoire, il cui esito positivo è vincolante per l'ammissione all'anno successivo, come da normativa vigente.

8. Il Collegio dei Docenti, qualora le famiglie decidano di organizzare personalmente l'esperienza di mobilità, senza la mediazione di agenzie, richiede le seguenti condizioni:

- scelta di una scuola estera pubblica accreditata;
- individuazione di un tutor all'interno della scuola estera che sia referente dell'attività dello studente;
- certificazione della frequenza delle valutazioni intermedie e finali;
- compilazione del diario di bordo.

Una volta che abbia dato parere favorevole allo svolgimento dello scambio individuale, il Consiglio di Classe nomina al suo interno un docente tutor che mantenga i contatti con lo studente durante la sua permanenza all'estero.

Nel caso in cui il Consiglio di Classe abbia dato parere sfavorevole allo svolgimento dello scambio individuale e lo studente decida di effettuare ugualmente il soggiorno studio, l'Istituto non considera lo studente all'interno del progetto di mobilità studentesca e non ritiene giustificata la sua assenza. Durante la sua permanenza all'estero, la famiglia ha comunque la facoltà di effettuare formale ritiro dall'Istituto entro i termini di legge e presentare domanda per far sostenere gli esami di idoneità allo studente al suo rientro (nel caso di soggiorno all'estero durante la quarta liceale, lo studente chiede di sostenere, al suo rientro, le prove di idoneità per la quinta liceale).

### **Durante il soggiorno studio**

Il Consiglio di Classe, prevalentemente tramite il docente tutor, verifica e supporta il lavoro che lo studente svolge all'estero: lo tiene al corrente circa lo svolgimento dei programmi fornendogli materiale didattico e si informa a proposito del suo percorso formativo nella scuola ospitante. Invia allo studente il diario di bordo da compilare, con cadenza generalmente bimestrale.

### **Al termine del soggiorno studio**

Il Consiglio di Classe acquisisce la documentazione ufficiale prodotta dallo studente o dalla sua famiglia, comprensiva delle valutazioni conseguite presso la scuola ospitante.

L'Istituto, operando nel rispetto della metodologia didattica delle scuole estere ospitanti, recepisce come proprie le valutazioni assegnate allo studente durante il suo soggiorno studio. Per questo motivo, qualora le valutazioni della scuola estera ospitante siano in tutto o in parte negative, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di non ammettere lo studente alla classe successiva

(se, ad esempio, l'anno di studio all'estero è avvenuto in quarta liceale, lo studente con valutazioni negative della scuola ospitante ripete la quarta liceale al suo rientro presso questo istituto) ovvero di sottoporre l'alunno a prove integrative, prima dell'avvio dell'a.s., vertenti sulle specifiche discipline.

Acquisisce da parte dello studente la relazione sull'esperienza svolta.

Per le discipline non presenti nel percorso di studio all'estero, predispone una prova integrativa interdisciplinare, prima dell'avvio dell'a.s., volta a verificare l'acquisizione degli elementi portanti delle discipline stesse.

Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva al fine di pervenire ad una **valutazione globale**, che tiene conto anche della

valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

## **Mobilità studentesca all'estero di durata inferiore ad un anno**

Per la mobilità scolastica individuale della durata di alcuni mesi, valgono sostanzialmente le stesse regole stabilite per quella annuale.

Al rientro degli studenti, ai fini della valutazione, i docenti del Consiglio di classe concordano con gli studenti percorsi di eventuale recupero delle conoscenze, abilità e competenze ritenute indispensabili per il proseguimento degli studi.

Entro un mese dal rientro lo studente sostiene prove di accertamento delle discipline non studiate nella scuola ospitante, mentre si acquisiscono le valutazioni della scuola estera per le discipline comuni.

Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti vengono regolarmente ammessi alla valutazione finale.